



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldeese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldeese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

18 giugno 2017 - FESTA DELL'ULIVETO

CULTO NEL GIARDINO DELL'ISTITUTO ULIVETO



La vita non è
una questione
di come sopravvivere
alla tempesta,
ma di come
danzare nella pioggia!

(Kahlil Gibran)

Testo biblico della predicazione Vangelo di Giovanni 3,1-8

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi segni miracolosi che tu fai, se Dio non è con lui». Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bisogna che nasciate di nuovo". Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito».

Quando soffia
il vento
del cambiamento
alcuni
costruiscono muri,
altri
mulini a vento

(Proverbio cinese)

Celebra il culto: *Giuseppe Ficara* - **All'organo:** *Paolo Gay*

SALUTO E INVOCAZIONE

L'amore del Padre creatore
 la grazia di Gesù Salvatore,
 La forza dello Spirito consolatore
 ci hanno riuniti
 per celebrare la fedeltà e la misericordia di Dio.
 Il vento dello Spirito ci sfida a cambiare:
 ci dà il coraggio di rispondere.
 Lo Spirito di Dio vuole guidarci,
 nella gioia della fede e nella verità,
 per le strade conosciute e in quelle sconosciute,
 ci rende capaci di seguire il Signore. **Amen!**

TESTO DI APERTURA

(Apocalisse 4,11)

*Pastore: Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
 di ricevere la gloria l'onore e la potenza:
 perché Tu hai creato tutte le cose,
 e per la tua volontà furono create ed esistono.*

**INNO 192: Santo, santo, Santo, l'Eterno degli eserciti,
 tutta la terra è piena della sua gloria!
 Santo, santo, santo, l'Iddio onnipotente,
 a Lui la gloria per l'eternità.**

*Pastore: Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene,
 e da Gesù Cristo, il testimone fedele,
 il primogenito dei morti
 e il principe dei re della terra.
 A Lui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue,
 e ha fatto di noi un Regno e dei sacerdoti di Dio suo Padre,
 a Lui sia la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.
Amen!*

**INNO 192: Santo, santo, Santo, l'Eterno degli eserciti,
 tutta la terra è piena della sua gloria!
 Santo, santo, santo, l'Iddio onnipotente,
 a Lui la gloria per l'eternità.**

Preghiera

1. *Immensa grazia del Signor! Fu lei che mi trovò;
da Lui lontano, a me guardò, perduto, mi salvò.*
2. *Preziosa grazia del Signor! Mi chiama a libertà,
da mille insidie mi scampò e in salvo mi portò.*
3. *Mirabil grazia del Signor! Mi guida nel cammin,
conforto certo nel dolor, è sempre a me vicin.*
4. *Perfetta grazia del Signor! Sostegno mio fedel,
che viene il male a cancellar e il mondo a rinnovar.*

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

CONFESSIONE DI PECCATO

(Giovanni 15,16)

«Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga».

Pregliera di confessione

Signore, tu ci scegli per uno scopo, per portare attorno a noi i frutti della fede e la proclamazione della salvezza in Cristo.

Tu ci scegli e noi ci sentiamo disorientati, perché tu orienti i nostri sguardi verso mete diverse dalle nostre.

Tu cambi le nostre direzioni e ci sentiamo smarriti, ma tu ci chiedi sempre di cambiare per non fossilizzarci vivendo la fede in modo abitudinario.

**Inno 265/1: Finché dovrò smarrito camminare
in questo vano mondo ingannator,
sopra ogni cosa fammi ricercare
quel che vuoi Tu, quel che vuoi Tu, Signor.**

Signore, tu vuoi che la tua chiesa non sia una fortezza, ma una casa aperta a chi è bisognoso di aiuto e di sostegno. Hai scelto la tua chiesa affinché non si arroccchi nella propria tranquillità, ma sia sempre luogo di accoglienza di nuove idee e di persone, luogo di preghiera per tutti i popoli.

**Inno 265/3: Fa' che distingua per tua grazia, o Dio,
oltre ogni mal, i segni del tuo Amor;
in ogni prova ceda il voler mio
se lo vuoi Tu, se lo vuoi Tu, Signor.**

ANNUNCIO DEL PERDONO

(I Pietro 2,5)

«Siete stati edificati per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo».

**Inno 190: Io canterò in perpetuo la misericordia del Signor.
Le mani leverò nel nome suo, perché Egli è buono in eterno.**



PREGHIERA DI ILLUMINAZIONE - Salmo 119 *passim*

Signore, la tua parola durerà per sempre:
 è più stabile del cielo.
 La tua fedeltà dura per ogni generazione;
 hai fondato la terra e sta salda.
 Per tua decisione tutto sussiste fino ad oggi;
 l'universo è al tuo servizio.
 Quanto sono dolci le tue parole per me:
 le sento più dolci del miele.
 Signore, la tua Parola ci rende saggi!
 Lampada sui miei passi è la tua Parola,
 luce sul mio cammino.
 Sostienici, o Signore, secondo la tua Parola,
 affinché noi viviamo!
 Che la nostra speranza non venga mai meno.
 Sii tu il mio sostegno e io sarò salvo. Amen!

Vangelo di Marco 4,35-40

«Divenne sera e Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». I discepoli, congedata la folla, lo presero, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui. Ed ecco levarsi una gran bufera di vento che gettava le onde nella barca, tanto che questa già si riempiva. Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. I discepoli lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che noi moriamo?» Egli, svegliatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!» Il vento cessò e si fece gran bonaccia. Egli disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?»

Testo biblico del sermone: **Vangelo di Giovanni 3,1-8**

[Testo biblico contenuto nel frontespizio]

SERMONE

Inno 254/1.2:

1. *Non foglie, no, che il vento invola, ma fiori e frutti io Ti darò;
non il sospir, non la parola, ma la mia vita offrir Ti vo'.*

**Rit: A Te l'ardor di giovinezza, a Te degli anni il pien vigor.
 A Te il seren della vecchiezza, a Te soltanto, mio Signor!**

2. *La lode a Te del canto mio e della mente i più bei fior;
a Te i miei beni, o sommo Iddio, ed ogni affetto del mio cuor. Rit:*

Confessiamo la nostra speranza

Noi non siamo soli, noi viviamo nel mondo di Dio.

Noi crediamo in Dio:

che ha creato e continua a creare;
che è venuto in Gesù, la Parola fatta carne,
per riconciliare e rinnovare;
che opera in noi e negli altri attraverso lo Spirito.

Noi abbiamo fiducia in Dio.

Noi siamo chiamati ad essere la chiesa:

per celebrare la presenza di Dio,
per amare e servire il prossimo,
per ricercare la giustizia e resistere al male,
per proclamare Gesù, crocifisso e risorto,
nostro giudice e nostra speranza.

Nella vita, nella morte, nella vita oltre la morte, Dio è con noi.

Noi non siamo soli.

Noi crediamo in Dio.

Per questo lo ringraziamo e lo glorifichiamo.

Amen!

(Credo della Chiesa Unita del Canada, 1980)

DONO E CONDIVISIONE

RACCOLTA DELLE OFFERTE a favore dell'Uliveto

(Deuteronomio 16,17)

«Ognuno darà quel che potrà, secondo le benedizioni che il Signore, il tuo Dio, ti avrà elargite».

Ecco il momento dell'offerta. Tutto è di Dio: la colletta in denaro che ora facciamo è un segno di questa convinzione. Le offerte sono anche un mezzo necessario alla vita della nostra comunità: l'offerta materializza la nostra solidarietà. Noi doniamo a Dio una parte dei nostri beni come segno del nostro impegno al servizio del Signore; perché anche noi, come tutto, gli apparteniamo!

Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Signore a te offriamo questi doni. Essi sono frutto del nostro lavoro e dei nostri sforzi, ma soprattutto sono frutto del tuo amore per noi. Lascia che questo denaro che abbiamo raccolto nel tuo nome possa divenire uno strumento di solidarietà e di accoglienza. Amen!

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

6 PREGHIERA DI INTERCESSIONE

PADRE NOSTRO

Inno 311/1.2.3:

1. *Lieta certezza: son di Gesù!
Quale dolcezza: ho il ciel quaggiù!
Già son rinato, redento son,
son riscattato, ho il suo perdon!*

Rit.: È la mia storia; è la mia fe': tutta la gloria al Cristo mio Re!
È la mia storia; è la mia fe': tutta la gloria al Cristo mio Re!

2. *Gesù mi guida, ansie non ho;
il mal mi sfida, pur vincerò!
Lo Spirito intanto reca dal ciel
l'amore santo del puro Agnel. **Rit.***
3. *Il Suo volere osserverò,
del Salvatore l'amor godrò!
Sempre guardare a Lui lassù,
nel cor serbare la sua virtù. **Rit.***

BENEDIZIONE

(Fritz Westphal)

*Ti dia il Signore non tanto di avere successo nelle tue imprese,
ma di ricevere nel tuo cuore e nella tua vita
l'amore di Dio che dà senso alla tua esistenza.*

*Ti dia il Signore non tanto di preservarti nelle prove,
ma di accogliere come un dono da parte di Dio
la forza che permette di rimanere in piedi.*

*Ti dia il Signore non tanto dei giorni tranquilli,
ma la capacità di lasciarti disturbare,
di accogliere colui che è diverso da te,
come un inviato di Dio.*

*Ti dia il Signore non tanto una risposta per ogni tua domanda,
ma di saper ricevere le domande degli altri,
di portare in te le loro pene, le loro preoccupazioni,
per essere verso di loro una sorella, un fratello solidale,
portatore di condivisione e di pace. Amen!*

AMEN CANTATO:

Amen, Signore, amen!

Sunto del sermone sul testo biblico di Giovanni 3,1-8

Un uomo di Dio vuole parlare con Gesù, si chiama Nicodemo. È uno dei capi dei Giudei, perciò incontra Gesù di nascosto, di notte. Non poteva compromettere la sua reputazione, Gesù era considerato un sovversivo, aveva un'interpretazione della *Legge di Mosè* troppo libera, e proponeva un rapporto con Dio intimo, personale e, allo stesso tempo, condiviso, con tutti, uomini, donne e perfino i bambini. Per Gesù, non era sufficiente essere "*figli di Abramo*", cioè discendenti di progenitori dalla grande fede, ma vivere pienamente la propria fede.

Per i farisei, la peggiore interpretazione della legge e dei profeti, Gesù la dava di sé: i segni e i prodigi che compiva parlavano da soli, egli non poteva che essere il Figlio di Dio, il Messia.

Nicodemo vuole domandare a Gesù se veramente egli sia il *Figlio di Dio*, ma non riuscirà a formulare la sua domanda in modo completo, riuscirà ad aprire il discorso dicendo: «*So che sei un dottore venuto da Dio perché nessuno può fare questi segni miracolosi che tu fai...*», ma Gesù lo interrompe prima di arrivare al nodo cruciale.

«*Se uno non è nato di nuovo...*». Gesù dice a Nicodemo che bisogna nascere di nuovo per trovare la risposta alla sua domanda inespressa. Ma come si fa a entrare di nuovo nel grembo della propria madre e nascere, soprattutto quando si è già vecchi?

«*Se uno non è nato d'acqua e di Spirito...*». Ecco cosa significa "*nascere di nuovo*", significa ricevere lo Spirito.

Nascere di nuovo, come ricevere lo Spirito, significa cambiare prospettiva, guardare dal lato opposto, cambiare direzione, orientamento, entrare in un orizzonte nuovo. Gesù aveva detto ai discepoli «*passiamo all'altra riva*», aveva chiesto un cambiamento di direzione, improvviso, un cambiamento che provoca, però, una gran tempesta che mette a dura prova la fede dei discepoli: «*Perché avete paura? Non avete ancora fede?*» dice Gesù.

Sì, i cambiamenti, molto spesso, ci fanno paura, ci mettono a disagio, destabilizzano le nostre certezze, le nostre abitudini che esprimono noi stessi, la nostra fede, la nostra pratica religiosa. Eppure, Gesù ci chiede di *nascere di nuovo*, di *ricevere lo Spirito*, di guardare oltre, cioè, con altri occhi, con uno sguardo diverso, le cose e le persone. Sempre, ogni giorno, in modo nuovo, per scoprire quello che ci eravamo persi.

È necessario uscire da noi stessi, abbattere i nostri muri di protezione per permettere al vento di soffiare libero. Gesù ci chiede di avere questa fede: la fiducia in quei "*cambia-menti*" che egli stesso pone lungo il nostro cammino, per vedere in modo sempre nuovo la dimensione della fede e quella del mondo in cui viviamo. Lungo questo cammino, nella paura, nel disagio, nell'angoscia, egli ci sostiene donandoci il suo Spirito e permettendoci così di nascere di nuovo e di vivere in modo completo e radicale il cambiamento che ogni giorno egli esige in noi. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e il foglio del culto

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. In luglio, aperto solo il sabato.

Ogni **secondo e quarto martedì del mese**, dalle ore 17,00 alle 19,00: **Raccolta di alimentari** destinati alle famiglie bisognose presso la Sala degli Airali, cascina Pavarin. Chiunque desidera portare una borsa della spesa è benvenuto/a.

OGGI: 11,30 - Aperitivo
Ore 13,00 - Pranzo: "Cambia...Menti" in cucina.
Ore 15,00 - **Giochi** per bambini/e con la **Bufficina**.
Ore 15,30 - **Concerto** del gruppo **AcoustiClef**. Acoustic pop/rock coverband con *Davide Ronfetto, Gabriele Tiezzi e Stefano Angarano*.
Ore 16,30 - **Premiazione** del concorso fotografico "**Cambia...Menti**".
Ore 17,00 - **Lotteria**

Martedì 20: Ore 15,30 - Gruppo di lettura biblica all'Asilo valdese.

Giovedì 22: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti**. Ore 16,30 - Miramonti.

Ore 21,00: **Prove delle corali riunite** per provare gli inni per il 15 agosto e il Culto di apertura del Sinodo 2017. Presso il Tempio di Torre Pellice.

Domenica prossima: Ore 9,00 - **Culto** presso la Sala degli Airali.

Ore 10,00 - **Culto** nel Tempio.

OGGI AL CENTRO CULTURALE VALDESE di Torre Pellice

Dalle ore 10,00 alle 19,00

Ingresso libero e gratuito a: **Musei, biblioteca, Mostre**

Ore 10,00: **Apertura;**

ore 11,30: **Aperitivo in musica**

ore 14,30 -18,00: **Animazioni** con apertura dell'intera struttura, **visite** al museo storico, etnografico e all'area valdese, **teatro delle ombre ...ecc.**

ore 15,30: "**Lutero e la Riforma attraverso le edizioni del Cinquecento nella biblioteca valdese**". Presentazione della mostra.

Ore 18,00: **Intervento musicale** del gruppo "*I cinque sola*", pastori valdesi in concerto.